

**una giornata importante per
non essere complici di nuovi
razzismi**

“Giornata della Memoria”

**no all'indifferenza per non essere
complici di nuovi razzismi**

*valorizzare solidarietà e inclusione sociale per creare una
nuova cultura*



Auschwitz

*a 72 anni dalla liberazione del
campo di sterminio di Auschwitz-
Birkenau, il ricordo dell'orrore e
dell'abisso causato
dall'antisemitismo e dalla
predicazione dell'odio razziale è
«particolarmente importante in
questo passaggio storico per
l'Europa e il mondo intero».
dichiara la Comunità di*

Sant'Egidio. La «Giornata della Memoria» – che si celebrerà domani – è un «evento ancora più sentito proprio nel momento in cui va scomparendo la generazione dei sopravvissuti e dei testimoni della Shoah».

Ma «non può limitarsi ad un esercizio passivo. Troppa indifferenza di fronte ai nuovi atti di intolleranza e di razzismo, che vediamo riprodursi anche nel continente che conobbe il sorgere del nazismo, rischia di creare una pericolosa complicità». Si devono invece «valorizzare gli atti di solidarietà, integrazione e inclusione sociale a favore dei più deboli e discriminati, che vedono protagonisti già tanti cittadini in Italia». Occorre «moltiplicarli per

creare una nuova cultura e trasmetterla alle giovani generazioni. È il modo migliore per celebrare la Giornata della Memoria e impegnarci per costruire una civiltà del convivere in cui ci sia spazio per tutti».